

CAPIRe è un progetto promosso dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome. Scopo del progetto è diffondere l'utilizzo di strumenti innovativi per il controllo sull'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche pubbliche in seno alle assemblee legislative.

Attività del progetto

Nuove designazioni per il comitato d'indirizzo di *CAPIRe*

In questi giorni si sta costituendo il nuovo comitato d'indirizzo di *CAPIRe*. Il Comitato guida le attività del progetto ed è il promotore ufficiale delle iniziative realizzate dallo staff del progetto in collaborazione con le strutture tecniche delle assemblee aderenti. Ne fanno parte il Presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, **Franco Iacop**, in qualità di Coordinatore della Conferenza, e la Presidente del Consiglio regionale dell'Umbria, **Donatella Porzi**, che in seno alla Conferenza ha ricevuto la delega sul tema del Controllo e Valutazione. Recentemente sono stati designati in qualità di componenti del Comitato:

(a) per il Consiglio regionale della **Basilicata**, il Vice Presidente del Consiglio, **Paolo Galante**, e il Consigliere Segretario dell'Ufficio di Presidenza, **Paolo Castelluccio**;

(b) per il Consiglio regionale delle **Marche**, **Gianluca Busilacchi**, Presidente del Gruppo consiliare del Partito Democratico, e **Sandro Zaffiri**, Vice Presidente del Gruppo consiliare della Lega Nord;

(c) per il Consiglio regionale della **Toscana**, i due Vice Presidenti del Consiglio regionale, **Lucia De Robertis** e **Marco Stella**;

(d) per il Consiglio regionale del **Trentino Alto Adige**, **Giacomo Bezzi**, Presidente del Gruppo Forza Italia, e **Veronika Stirner**, Segretario Questore del Consiglio.

Gli altri componenti del Comitato sono: **Paolo Gatti** e **Lucrezio Paolini** (Abruzzo); **Anthony Emanuele Barbagallo** e **Francesco Rinaldi** (Sicilia); **Stefano Pustetto** e **Riccardo Riccardi** (Friuli Venezia Giulia); **Carlo Borghetti** e **Riccardo De Corato** (Lombardia); **Mauro Willem**

Campo e **Elvio Rostagno** (Piemonte); **Bruno Dorigatti** e **Walter Viola** (Trento); **Gavino Manca** e **Alessandra Zedda** (Sardegna). Altre assemblee perfezioneranno le procedure di designazioni nelle prossime settimane.

Per una descrizione dettagliata di ruolo e funzioni degli organi costitutivi del progetto: www.capire.org/il_progetto/organizzazione/

Esperienze regionali

La valutazione delle politiche per garantire il diritto al cibo

La legge regionale della **Lombardia** 6 novembre 2015, n. 34, dal titolo "Legge di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo", prevede all'articolo 11 (clausola valutativa) che il Consiglio regionale valuti l'attuazione della legge e i risultati ottenuti nel favorire l'accesso al cibo ai bisognosi, la riduzione degli sprechi e la redistribuzione delle eccedenze alimentari.

A questo scopo la Giunta regionale dovrà trasmettere una prima relazione entro il 31 marzo 2016, che descriva in dettaglio gli interventi realizzati, la distribuzione delle risorse sul territorio e fra i soggetti coinvolti, i punti di forza e di debolezza riscontrati nella realizzazione delle diverse iniziative. Successivamente la relazione sarà inviata con cadenza biennale. Tutte le informazioni e i dati raccolti saranno resi disponibili sul sito web della Giunta regionale in formato aperto.

Valutare i risultati del processo di riordino delle Province

Il Consiglio regionale dell'**Abruzzo** ha recentemente approvato la legge regionale 20 ottobre 2015, n. 32 - Disposizioni per il riordino

delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014. Il testo di legge contiene all'articolo 14 una clausola valutativa. L'articolo prevede che la Giunta regionale entro il 31 marzo 2016 e successivamente con cadenza annuale, fino al completamento del percorso di riordino, trasmetta al Consiglio una relazione dettagliata sullo stato di attuazione della legge.

A pochi giorni di distanza il **Consiglio regionale della Campania** ha varato la legge 9 novembre 2015, n. 14 – Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Anche questa legge contiene all'articolo 11 una clausola valutativa. Essa assegna al Consiglio regionale il compito di verificare lo stato di attuazione delle nuove disposizioni e gli effetti prodotti sull'erogazione dei servizi ai cittadini e sul funzionamento della macchina amministrativa.

Tutte le clausole valutative sono pubblicate su: www.capi.org/attivita/clausole_valutative

Gli interventi regionali a sostegno dei piccoli Comuni della Toscana

Il Settore Analisi di Fattibilità e per la Valutazione delle Politiche del **Consiglio regionale della Toscana** ha recentemente diffuso una nota informativa (n. 34/2015). La nota descrive l'attuazione delle iniziative in favore dei comuni in condizioni di disagio previste negli articoli 81 e 82 della l.r. 68/2011 (Norme sul sistema delle autonomie locali). Il monitoraggio di tali iniziative è stabilito dalle disposizioni contenute all'articolo 108, comma 3, della stessa legge regionale.

La nota può essere scaricata al seguente indirizzo: www.capi.org/attivita/note_informative

I consiglieri regionali chiedono di valutare l'attuazione delle leggi

In una mozione presentata alla **Giunta regionale della Toscana**, due consiglieri regionali hanno chiesto di dare piena attuazione all'articolo 13 (clausola valutativa) della legge regionale n. 41/2012 dal titolo "Disposizioni per il sostegno all'attività vivaistica e per la qualificazione e valorizzazione del sistema del verde urbano". La notizia è stata ripresa dai quotidiani locali e ha ricevuto il plauso di alcune associazioni di categoria interessate alle iniziative previste dalla legge. La mozione è

stata successivamente approvata dal Consiglio regionale della Toscana.

Con la legge n. 30/2014 la **Regione Basilicata** ha varato alcune misure per contrastare la diffusione del gioco d'azzardo. Un consigliere regionale ha chiesto di verificare lo stato di attuazione della legge. Tale richiesta è motivata da una lacuna oggettiva del testo approvato lo scorso anno: la mancanza di una clausola valutativa che consenta al Consiglio di valutarne i risultati in termini di prevenzione e riduzione dei rischi di dipendenza.

I comunicati stampa che sintetizzano i contenuti delle richieste sono disponibili all'indirizzo: www.capi.org/attivita/note_informative

Lecture

Valutare l'efficacia delle politiche dalla spinta gentile

Nel mese di novembre sono stati pubblicati due articoli sul Sole24ore e Affari e Finanza di Repubblica che illustrano l'esperienza condotta prevalentemente in Gran Bretagna delle politiche di "nudging". Questo termine è usato per indicare la "spinta gentile" che può essere data a individui e gruppi per indurli a compiere scelte virtuose e adottare comportamenti desiderabili. L'idea di fondo è che le persone non agiscono sempre in modo razionale. Anzi talvolta compiono azioni sconvenienti anche se queste vanno contro il loro stesso interesse. Per aiutarle a "ben comportarsi" - smettere di fumare, nutrirsi in modo sano, pagare in tempo le tasse, investire nell'istruzione dei figli, ridurre i propri consumi energetici, fare raccolta differenziata - l'imposizione di divieti e obblighi, multe e punizioni, può non essere sufficiente. Possono invece aiutare accorgimenti di carattere emozionale e cognitivo che offrono rinforzi positivi di varia natura a chi va nella direzione giusta. Si tratta spesso di soluzioni facili, poco costose e di semplice applicazione. Come consigliato dagli autori dei due articoli, per capire se sono soluzioni anche utili, occorre testarne l'efficacia mediante la conduzione di studi randomizzati con gruppo di controllo.

Gli articoli sul nudging sono disponibili sul blog di **CAPiRe** all'indirizzo: www.capi.org/blog

Per contattare lo staff del progetto:
tel. +39.011.533.191

CAPiRe - Copyright 2015